

PAZIENTE:

Cognome	PELLICCIA	Nome	DOMENICA MYA	Anno di nascita	2018	Cartella clinica n.	000408/1
----------------	-----------	-------------	-----------------	--------------------------------	------	------------------------------------	-----------------

VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE

N° PROGRESSIVO: 2

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

RSPM

Cod. ICD9: 315.8

Cod. ICD10: F82

SITUAZIONE ATTUALE:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Bambina con storia di ritardo globale dello sviluppo psicomotorio, ridotta tolleranza alle frustrazioni, non costante risposta al nome, presente contatto oculare, difficoltà nella manipolazione, non utilizza il pointing richiestivo, comprensione verbale deficitaria per consegne semplici, compromesso il canale comunicativo verbale.

OBIETTIVI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

- migliorare l'allenza terapeutica,
- migliorare la comprensione verbale
- stimolare la produzione verbale attraverso il canale vocale,
- ampliare il lessico in ricezione.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Strategie cognitivo-linguistiche

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Il quadro clinico appare invariato. La paziente presenta un ritardo globale dello sviluppo psicomotorio. La deambulazione autonoma è impacciata, scarso l'equilibrio statico e dinamico. Comincia ad eseguire autonomamente passaggi posturali. Lieve ampliato il range di interessi nonostante utilizzi alcuni oggetti come rinforzo automatico e non in maniera funzionale.

PAZIENTE:

Cognome	PELLICCIA	Nome	DOMENICA MYA	Anno di nascita	2018	Cartella clinica n.	000408/1

Utilizza ancora il ciuccio e il biberon per l'assunzione del latte. I genitori riferiscono miglioramenti nell'alimentazione, in quanto sono stati inseriti molti più alimenti semisolidi e solidi. Il distretto LBF si presenta ipotonico, assenti le capacità prassico imitative.

Totalmente assente la comunicazione verbale, la bambina emette rare vocalizzazioni non sempre con chiaro intento comunicativo: utilizza soltanto il canale mimico-gestuale per ottenere il soddisfacimento dei suoi bisogni/desideri. Presente il contatto oculare e l'interazione triadica seppur limitata a pochissime 'richieste' per le quali non utilizza ancora il pointing. Non costante risulta la risposta al nome. La comprensione verbale appare deficitaria. Deficitarie anche le abilità di imitazione di azioni con e senza l'oggetto.

La bambina ad ogni modo mostra un forte attaccamento alle figure genitoriali, ed esprime gestualmente il desiderio di stare in braccio. Scarsa, seppur lievemente migliorata, la collaborazione alle attività proposte. Presente facile ricorso al pianto, bassa soglia di tolleranza alle frustrazioni.

Presenti stereotipie motorie (sfarfallamento), ridotte seppur ancora presenti le condotte autolesive (morsi alle mani e schiaffi) in situazioni di pianto. Tali condotte regrediscono talvolta se la bambina viene presa in braccio.

Si forniscono suggerimenti ai genitori per ridurre le modalità educative apprensive, anticipatorie e incoerenti utilizzate nei confronti della bambina che ne accentuano i comportamenti immaturi.

Data: 22/12/2022

#85 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Fiengo Carmela